TERRORISMO NEOFASCISTA: ”CARBONIZZARE NAPOLITANO”, EX CARABINIERE CONDANNATO

28 Settembre 2016



L’AQUILA – “Questo è il momento storicamente perfetto per carbonizzare Napolitano e la sua scorta. Da qui deve iniziare la liberazione d’Italia”.

Per questa e altre affermazioni, oltre ai piani di attentati per uccidere politici e giudici, far saltare questure, prefetture e la sede di Equitalia di Chieti, è stato condannato dal gup del tribunale dell’Aquila Guendalina Buccella con rito abbreviato a 6 anni di reclusione Stefano Manni, 51 anni, ascolano residente a Montesilvano (Pescara), ex carabiniere.

Viene ritenuto il capo indiscusso del gruppo politico clandestino “Avanguardia ordinovista”, sgominato dall’operazione “Aquila nera”, condotta in diverse regioni d’Italia (Abruzzo, Lombardia, Piemonte Lazio e Campania) dal Ros del carabinieri, che ha portato il 22 dicembre 2014 all’arresto di 14 persone, di cui 11 in carcere e 3 ai domiciliari.

Le accuse sono di associazione con finalità di terrorismo o di eversione dell’ordine democratico e associazione finalizzata all’incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

Assolto, invece, sempre con rito abbreviato, Franco Montanaro, 48 anni, nato a Roccamorice (Pescara).

Nell’inchiesta coordinata dall’allora procuratore antimafia e antiterrorismo, Fausto Cardella, oggi procuratore generale a Perugia, e dal sostituto Antonietta Picardi, altre 30 persone sono state indagate a piede libero.

Nel luglio 2015 con giudizio immediato sono stati disposti i rinvii a giudizio di tutti gli accusati iniziali, in tutto 44 persone. Attualmente una ventina di persone è sotto processo a Pescara.

Non tutti hanno le stesse accuse visto che molte di queste persone sono state inquisite solo per avere approvato su Internet i disegni eversivi dei più esagitati.

Tra gli obiettivi del gruppo neofascista c’erano anche gli ex presidenti della Regione Abruzzo, Ottaviano Del Turco e Gianni Chiodi, la senatrice del Partito democratico Stefania Pezzopane, il vice sindaco dell’Aquila ed ex procuratore Nicola Trifuoggi e l’allora leader dell’Unione di centro Pier Ferdinando Casini.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli